

ANNO XXXIV - N° 5 - Settembre - Ottobre 2020 - Periodico di Arte Fotografica e Cultura - Organo ufficiale dell'Unione Italiana Fotografi - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% Aut. - 267/CPA - SUDRC

il GAZZETTINO FOTOGRAFICO

EDIZIONE FUORI COMMERCIO - INVIO GRATUITO



5-2020

Foto Mariella Mestri - Marchirolo (VA)

TEMPO DI COVID-19

di Luigi Franco Malizia

Niente sarà più come prima. Quante volte, negli ultimi mesi ce lo siamo sentito ripetere, provando a capire in quale modo e in quale misura il disastroso effetto pandemico avrebbe minato le nostre certezze esistenziali e inciso sulle nostre inveterate abitudini di vita e sui nostri futuri comportamenti. Tutti ad osservare l'angosciante "restate a casa" prima, e poi, a esaurita acuzie dello "tsunami", ad acquisire consapevolezza che i salvifici virus della ripresa e della speranza avrebbero avuto il sopravvento su quello malefico del Covid-19 solo ad una precisa condizione: ripartire nel segno della prudenza e della responsabilità, se possibile forti di quella rinnovata spiritualità che nasce dalle ferite della sofferenza. Niente più come prima allora, e semmai auspicabilmente meglio di prima. Ripartire e "riaccendere" tutto quanto è parte integrante del nostro incedere quotidiano: attività lavorative, religiose, ludico-sportive, hobbistiche.... andate incontro, verrebbe da dire, a forzato letargo. Accendere le luci e i suoni, recita al riguardo un inserto pubblicitario televisivo degli ultimi tempi. Accendere la voce delle immagini, ci piace aggiungere, e per quel che ci riguarda ritornare gradualmente a reinvestire su una passione, quella per il mezzo fotografico, foriera anch'essa di quelle sane emozioni che giustificano la voglia di vivere e andare avanti. Il tutto mediante il ripristino del progredire culturale e umano che si sviluppa attraverso le variegata e indispensabili vie della socializzazione: incontri, manifestazioni e a altro momento aggregativo che abbia il comune scopo di incentivare la valenza etica e costruttiva dell'immagine, a vario titolo e sotto varie forme espressa. Va detto naturalmente che in pieno tempo di Covid non ci è di certo mancata la esaustiva descrizione iconografica di tutto quanto stava accadendo. Descrizione a senso unico di immagini documentarie di cui, in certo modo, avremmo fatto anche a meno. Ma tant'è. L'auspicio è ora, come anzidetto, quello della razionale ripartenza, a cavallo del relativamente "assopito" estro creativo, ineludibile e determinante motore "che tutto move" nell'ambito delle attività umane, a buon motivo dell'Arte e, nel nostro specifico, della Fotografia. E allora, Buona Luce a tutti! In tutti i sensi.

Statistiche attività e concorsi

n	AUTORI	TESSERA	Onorificenze	Person.	Collett.	Giurie	Audivis	Libri	Altri	Totale
1	GREZZANI GIULIO	3791	BFA**	2	1	1		3		10100
2	BONIFACINO PATRIZIA	4040	BFA**		1			2		8400
3	ZURLA MARCO	1402	MFA BFA**** MFO		1	1		2	1	7500
4	LORIA MARIANNA	4011	BFA*					2	1	7500
5	BIGLINO GLORIANO	3544	BFA**	2	1	1		3		7100
6	LOVIGLIO MAURIZIO	3560	BFA****	1	1			3		7000
7	POGGI ELISA	3513	BFA****	1	1	1		3		6600
8	MESITI MARIELLA	4049	BFA*	2				1	1	6500
9	PALLADINI ROBERTO	2543	BFA**	1				2		6500
10	CECCARELLI SANDRA	3495	BFA** MFO	3		1		2		6500
11	MANCUSO ANTONIO	505	MFA BFA** MFO		1	3		2		6200
12	MAGINI AZELIO	2998	MFA BFA**** MFO			1		2	1	6100
13	BRASILIANO CARMINE	1702	BFA**** MFO	2				2		6000
14	FERRANDELLO FRANCESCO PAOLO	3725	BFA**	2				2		6000
15	FUSARO MARIA	3793	BFA*					2		6000
16	GANDOLFO PIETRO	2189	MFA BFA**** MFO	1		4		2		5900
17	MAZZOLA RENZO	3246	MFA BFA**	3		2		3		5800
18	AGATE VINCENZO	1251	BFA** MFO	1				2	1	5700
19	PETTAZZI CLAUDIO	3969	BFA*	1				2		5500

n	AUTORI	TESSERA	Onoref	Concorsi	Concorsi UIF internazionali	Concorsi Internazionali	Totale
1	SEMIGLIA ANTONIO	1950	BFA**	14	5		35100
2	ROMAGNOLI DANIELE	4203		5	5		33900
3	STUPPAZZONI PAOLO	2472	BFA****	12	1	4	29600
4	DI MENNA PAOLO	3618	BFA**** MFO	14	5	4	27800
5	ZURLA MARCO	1402	MFA BFA**** MFO	13	5		27200
6	BIANCO VINCENZO	3917	BFA**	14	5		24900
7	CAPPUCCINI GIANFRANCO	3187	BFA**	9	5		24500
8	POGGI ELISA	3513	BFA****	14	5		22800
9	ALDERIGHI MASSIMO	3471	BFA**MFO	10	5		22200
10	ZUFFO EMANUELE	3145	BFA*	11	5	3	22100
11	PETTAZZI CLAUDIO	3969	BFA*	14	5		21900
12	TIBERIO VALERIO	4045	BFA**	14	5		21200
13	ALBERGHINI MEDARDO	3150	BFA****	11	5		19900
14	MAZZOLA RENZO	3246	MFA BFA**	7	5		19700
15	CARNITI MARIA TERESA	3856	BFA**	10	5		19000
16	PALLADINI ROBERTO	2543	BFA**	9	5		18600
17	GREZZANI GIULIO	3791	BFA**	12	5		17800
18	LORIA MARIANNA	4011	BFA*	11	4		17400
19	OLIVERI BRUNO	2324	MFA BFA**** MFO	10	5		16300

Le statistiche sono aggiornate al 30 Settembre 2020.

CONCORSI

- 21° Concorso fotografico "L'Occhio" organizzato dal Club Fotoamatori L'Occhio di Galatone (LE). Due i temi: libero colore e liberoBN. Quattro foto per sezione. Valido per la statistica UIF. Scadenza 16-11-2020.

- 1° Concorso fotografico FotoArte organizzato dall'Associazione fotografica Alesina, Sezione di Palermo. Il concorso è per immagini digitali in cui sono previste due sezioni:

-SEZ. A tema libero (colore e b/n).

-SEZ. B tema obbligato (La creatività).

Valido per la statistica UIF. Scadenza 22.11-2020.

Si partecipa inviando MAX quattro (4) fotografie per ogni sezione, possibilmente inedite

I bandi dei due concorsi sono consultabili nel sito ufficiale dell'UIF www.uif-net.com

IN COPERTINA

Foto di Mariella Mesiti di Marchirolo (Varese) che ha ottenuto il primo premio nel 7° Concorso fotografico a Lecca 2020 nella sezione tema libero colore.

IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura
Organo Ufficiale dell'Unione Italiana Fotoamatori
Aut. Trib. di Reggio Calabria n. 2 del 13/02/1987

Direttore Responsabile:
Matteo Savatteri

Direttore Editoriale:
Giuseppe Romeo

Capo Redattore:
Luigi Franco Malizia

Hanno collaborato a questo numero:
Angelo Battaglia, Enrico Benvenuti,
Cristian Cacciatore, Renzo Calari, Prometeo
Camiscioli, Carlo Durano,
Angelo Faggioli, Pietro Gandolfo,
Luigi Franco Malizia, Bruno Oliveri,
Carlo Pollaci, Giovanni Sarrocco

Redazione
Via S. S. 114, km 4, 800 - 98125 Messina
Tel. 3476454121

E-mail: msavatteri@libero.it
msavatteri@gmail.com

Direzione Editoriale:
Via Del Seminario, 35 - 89132
Reggio Calabria

E-mail: pinoromeorc@gmail.com
Sito UIF <http://www.uif-net.com>

Stampa:
Faccini Officine Grafiche - Messina

Ogni Autore è Responsabile di quanto forma oggetto delle foto

L'A.F.A. DURANTE IL LOCKDOWN

di Cristian Cacciatore

In questo momento storicamente tragico legato alla pandemia da Covid-19 e alla conseguente fase di lockdown, tutti noi siamo stati costretti ad un isolamento forzato per lungo tempo. Questa fase ha impedito ogni tipo di attività costringendoci ad un distacco totale da tutto ciò che ci era più caro. Lo spirito, la volontà e soprattutto la speranza ci hanno dato la forza di reagire, di sentirci vicini anche se lontani. L'A.F.A. "Associazione Fotografica Alesina Sez. di Palermo" (Circolo affiliato U.I.F.), rappresentata da Vincenzo Montalbano, di cui è Presidente, insieme al gruppo direttivo composto da Gregorio Bertolini, Salvatore Clemente, Salvatore Cristaudo, Antonino Pillitteri, ha proposto degli eventi, che, con l'ausilio della tecnologia ha permesso la comunicazione e la condivisione fra i soci del gruppo. Iniziative volte all'approfondimento fotografico, dove i soci hanno potuto ritrovarsi in videoconferenza. Tra le importanti novità che questi appuntamenti hanno comportato, sono gli interventi fatti dalle autorevoli figure che durante gli incontri si sono susseguite, infatti, l'obiettivo era quello di portare dei lavori su diversi temi per diverse serate e sottoporli all'attenzione dei personaggi che hanno gentilmente accettato il nostro invito. Parliamo di Daniela Sidari, Giancarlo Torresani, Nuccia Cammara e Michele Buonanni. La loro straordinaria competenza in ambito della lettura dell'immagine ha apportato un grande contributo accrescitivo per ognuno di noi, l'ascolto e la visione, anche delle altrui immagini, sicuramente è un importante esercizio laddove il confronto è aperto e volto al miglioramento. Abbiamo iniziato lavorando sul portfolio, un genere che forse, in seguito, scopriremo non essere così scontato, il più delle volte l'argomento era libero ma, è stato davvero interessante quando ci fu chiesto di lavorare su un tema specifico, come ad esempio, raccontare come ognuno di noi vivesse la quarantena, così, liberamente e in qualunque modo l'autore volesse interpretarlo. Questa è stata una incredibile esperienza, tutti noi siamo stati coinvolti e stimolati, rendendoci partecipi e produttivi nello sviluppo dei lavori, inoltre abbiamo conosciuto meglio gli ospiti che si sono resi oltremodo disponibili portando la loro esperienza a favore dell'Associazione. Tra le altre attività svolte, abbiamo inoltre avuto il piacere di avere come ospiti, Toni Gentile, Attilio Lauria, Fabio Savagnone, Cristian Cacciatore e Enrico Genovesi con delle serate a loro dedicate, in cui si sono raccontati esponendo i loro lavori. Certamente questo periodo rimarrà nei nostri ricordi dove, nonostante il momento difficile, non abbiamo perso la meraviglia di poter stare insieme e condividere la nostra più grande passione, la fotografia.

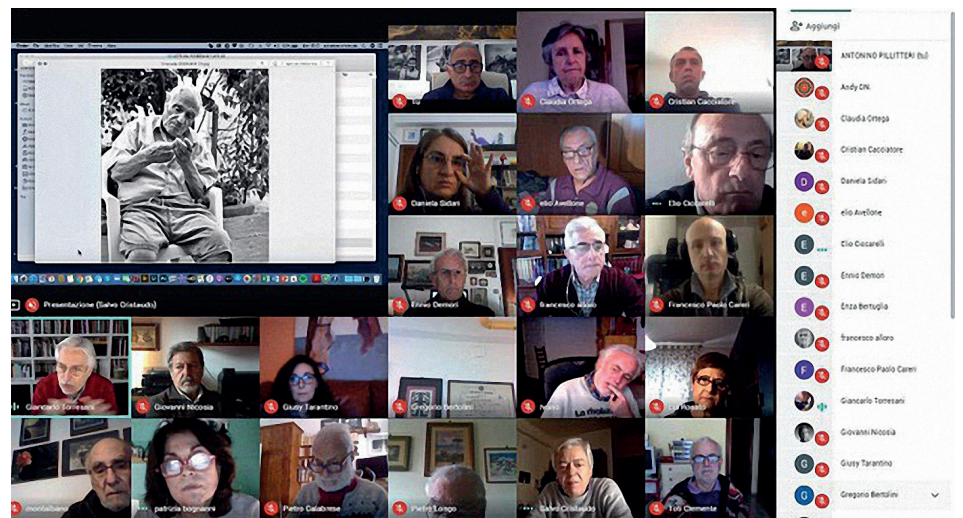
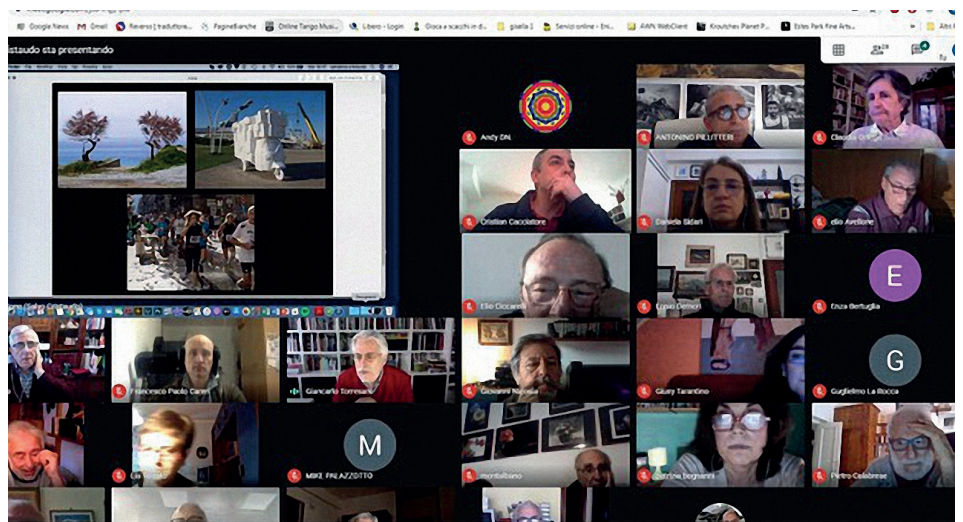




Fig.6

Terza puntata, dell'argomento relativo alle foto panoramiche, dedicata alle condizioni e parametri di scatto.

di Prometeo Camiscioli

Fig. 6 – L'uso del filtro polarizzatore si nota sulle zone più scure del cielo (sul lato destro in alto) creando aloni di un blu più scuro. Posizionate l'inquadratura con le due mire al centro e ruotate la fotocamera a destra e a sinistra. Se le due mire rimangono allineate siete a posto, PdE trovata! Segnate la posizione della fotocamera sulla slitta.

Se le mire, invece, si spostano, la posizione della PdE è errata, traslate la fotocamera in avanti o indietro sulla slitta finché non trovate la collimazione delle mire (Fig. 8). Ricordo che la posizione potrebbe variare in base alla focale usata quindi, una volta individuata la posizione per una certa focale, controllate con un'altra focale la collimazione delle mire.

Fig. 8 – Controllo della collimazione delle mire Fig. 7

Fig. 7 - L'allineamento dell'asse obiettivo con il centro di rotazione può essere regolato guardando sul display in modalità

Live-View. Condizioni e parametri di scatto

Sia nella panoramica orizzontale sia nella verticale i criteri di composizione e di scatto si equivalgono.

Nelle panoramiche orizzontali la fotocamera viene posizionata in modo da scattare immagini verticali mentre è il contrario per i Vertorami. Lo scopo è avere più margine sui lati corti poiché, in fase di cucitura, questi subiranno una curvatura che potrebbe essere difficoltosa nel riempimento o deleteria nel ritaglio in fase di compilazione.

Nel caso fosse bisogno di avere un'inquadratura più ampia, è possibile effettuare due passate o righe sovrapposte



Controllo della collimazione delle mire



inclinando prima la fotocamera, per la prima riga, verso l'alto e nell'altra riga verso il basso o viceversa.

Importante: nelle due passate si deve iniziare e finire nello stesso punto e scattare lo stesso numero di foto! Mettere in bolla il cavalletto (in modo da effettuare la rotazione sul piano) e successivamente la fotocamera (per evitare le linee cadenti).

Anteprima della composizione
Sta a noi decidere cosa comprendere e cosa escludere dalla panoramica e, quindi, decidere per una composizione

simmetrica oppure asimmetrica; la prima panoramica la dobbiamo "prevedere" noi con i nostri occhi. Non è facile rendersi conto di come verrà la composizione finale però ci sono due trucchi per farlo: - aiutarsi con un telefono cellulare: usare l'App per panorami ed eseguire una panoramica approssimativa partendo da un punto iniziale fino a quello finale (e ricordarsi di questi due punti); - guardare nel mirino della fotocamera e ruotarla per tutta la larghezza della composizione desiderata.

FIE PANORAMICHE



Fig. 8A

In base a queste scelte spostiamoci sul campo per posizionare la fotocamera al fine di ottenere e inglobare tutti gli elementi necessari. Attenzioni da prestare sul campo Scattare immagini in ambienti affollati da persone ferme o in movimento, con nuvole, con vento o altri oggetti che si spostano non porta a risultati eccellenti perché il software deve tenere conto di tutti gli oggetti presenti nelle scene riprese e lo stesso oggetto viene cucito in base alla sua posizione.

Se l'oggetto si è mosso durante lo scatto di due foto consecutive, il software cercherà di miscelarlo ugualmente con risultati a volte fantasiosi a volte tragici.

Su un cielo nuvoloso o sugli alberi potrebbe andare bene ma con le persone, auto o altro il risultato sarà disastroso.

In questo caso scattare dopo che l'oggetto sia andato via o scattare diverse immagini con la stessa inquadratura e poi sovrapporle eliminando gli intrusi con un software di foto editing (Fig. 8A).

Un'altra raccomandazione è quella di scattare cercando di mantenere la stessa luce come nel caso di un cielo parzialmente nuvoloso. Non scattiamo, per la stessa panoramica, foto con sole libero e foto con sole coperto perché non si avrà un'uniformità di illuminazione nel risultato finale (variazione di esposizione).

Nella seconda parte dell'articolo descriverò la tecnica di scatto delle immagini e come impostare i parametri della fotocamera:



Il Festino di Santa Rosalia

Il Festino (in siciliano u Fistinu) è una celebrazione religiosa in onore di Santa Rosalia, riconosciuta come patrimonio immateriale d'Italia dall'Istituto centrale per la Demo Etno Antropologia (IDEA), che si svolge a Palermo dal 10 al 15 luglio. La tradizione fa risalire l'origine della festa al 1625, quando vennero portati in processione per le vie della Città, afflitta della peste, le ossa bianchissime rinvenute sul Monte Pellegrino riconosciute dal clero e dal popolo come appartenenti a Rosalia, che era stata l'unica donna vissuta in eremitaggio in una grotta dell'altura. Il passaggio delle reliquie ebbe l'effetto miracoloso di arrestare l'epidemia e di fare guarire quelli afflitti dal fatale morbo. Da allora il rito si ripete, avendo come momento culminante una solenne processione che si svolge il 14 luglio e che è dominata dal carro trionfale, sul quale in genere prendono posto musicisti e cantori e anche autorità civili e religiose. Però, da una sessantina d'anni a questa parte, un vicolo proprio di fronte la Cattedrale, e che normalmente quasi neanche si nota per quanto è stretto, nei giorni del Festino viene riccamente addobbato a festa, richiamando un gran numero di visitatori, fedeli, turisti e semplici curiosi. Sono i componenti di alcune famiglie devote alla Santa, che "da sempre" abitano nel vicolo, ad allestire uno spettacolare altarinio dedicato alla Santa, a Santuzza per i palermitani, e a decorarne le pareti con fiori e luminarie, cimeli, reliquie e non solo, in quanto vi espongono anche le foto di famiglia, antiche e recenti. Quindi prendono posto su sedie e panche disposte ai lati delle porte d'ingresso delle proprie abitazioni, accogliendo in silenzio i visitatori che, gomito a gomito nell'angusto ambiente, si dirigono verso l'altarinio, che posto a chiusura del vicolo obbliga, per uscirne, al percorso inverso. Non chiedono nulla. Chi vuole lascia una offerta che contribuirà all'allestimento dell'anno successivo. Queste fotografie sono state scattate in occasione del 393° Festino, 14 luglio 2017, con Canon 1Ds Mk II e lente Canon ef 20/35 f 1:3,5-4,5.

Santa Rosalia è la protettrice della città di Palermo. In suo onore, a metà luglio di ogni anno, viene celebrata una grande festa le cui origini risalgono al 1625. "U fistino", come lo chiamano nel capoluogo siciliano, è una celebrazione religiosa riconosciuta come patrimonio immateriale dall'Istituto centrale per la Demo Etno Antropologia.





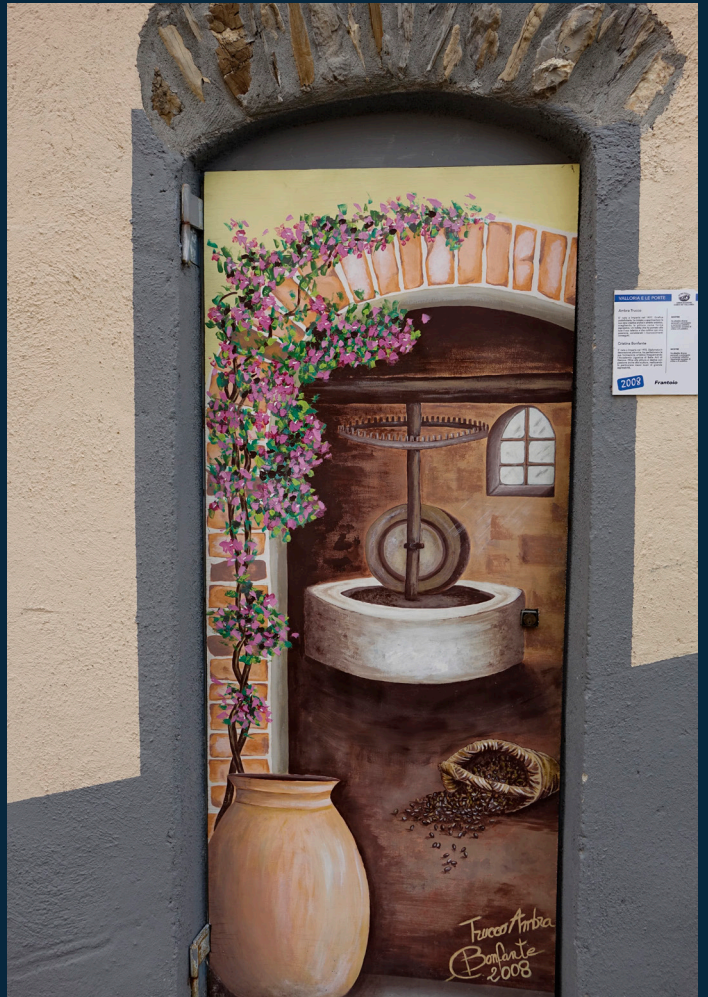
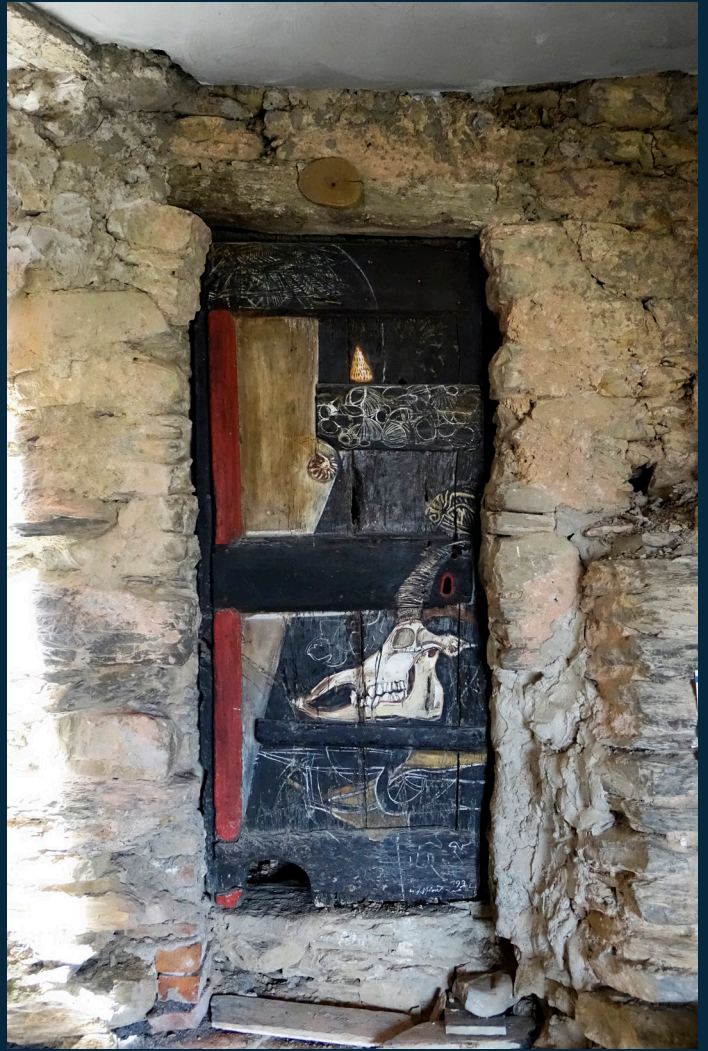


Il borgo delle porte dipinte

Quello che presentiamo in queste due pagine è un borgo della Liguria famoso per la particolarità di avere le porte delle case dipinte. La cosa non sarebbe strana se non fosse che sulle porte vi sono delle vere e proprie opere d'arte che ogni anno differenti artisti regalano al borgo. Il borgo si trova nell'entroterra di Imperia arroccato su una collina circondato da ulivi e si chiama Valloria, nome che deriva da "Vallis Aurea", la valle d'oro, riferimento esplicito alla coltivazione delle olive ed alla produzione dell'olio che è appunto l'oro di questa zona. Abitato da circa quaranta persone conta, nel centro storico, più di centocinquanta porte decorate a mano rappresentanti soggetti vari :scene di pesca, paesaggi, figure allegoriche, ritratti di donna, figure danzanti e molti altri, realizzati con diverse tecniche pittoriche da pittori giovani e sconosciuti ma anche da artisti noti. Questi "quadri" spaziano dai colori molto brillanti e vivaci ai colori più cupi ove a fatica si riconosce il soggetto per l'uniformità delle tinte. Per chi volesse visitare il borgo esiste una mappa che guida il visitatore attraverso i carruggi del centro medioevale. Si consiglia inoltre di visitare il museo delle Cose dimenticate allestito nell'oratorio di Santa Croce dove di possono ritrovare oggetti antichi legati al passato e alle attività del luogo, le tre antiche fontane punto terminale dell'antico acquedotto costruito nel 1715 e l'enorme murale dell'artista Mario Carattoli dedicato alla tradizione contadina. E per concludere la visita, dopo una bella passeggiata in mezzo agli ulivi, potete riposarvi gustando le specialità tipiche di questa zona in una delle trattorie locali.

Valloria è un borgo della Liguria che ha una caratteristica molto particolare: le porte delle case, specie nel centro storico, non hanno i colori usuali ma sono dipinte a mano da pittori anche improvvisati. C'è anche il museo delle cose dimenticate.







Sicilia, u castagnaru

Son rotonda e marroncina, son dei boschi la regina, son dei bimbi la cuccagna e mi chiamano... castagna! L'intenso fumo bianco in lontananza ci avvisa dell'arrivo dell'autunno, perché c'è lui 'u castagnaru, con il suo cilindro di metallo vecchio e arrugginito, che fa da braciere arrostando le castagne imbiancate dal sale e dalla cenere. Il braciere ben alimentato che riscalda e imbianca la castagna, è una tradizione di Palermo unica nel suo genere. Ad ogni angolo della città, basta seguire il fumo come un'icona, nelle strade palermitane, che avvisa l'arrivo del freddo e le prossime festività natalizie, da non confondere però con un altro fumo bianco ma dal profumo più intenso che è quello dello "stigghiolaro" che si trova tutto l'anno. Le castagne dette anche il "pane dei poveri", nutrienti e saporite, per il basso costo, l'alta reperibilità e l'elevato potere nutritivo, sostituivano spesso il pane, ed una antica tradizione, vuole che in ogni riccio, essendoci mediamente tre castagne, esse vanno suddivise così: una per il padrone del terreno, una per i poveri, ed una per chi le raccoglie. Una distribuzione equa di questo piccolo alimento, buonissimo da gustare. La fragranza della caldarrosta quando si apre calda e imbiancata dal sale e dalla cenere è unica, nei secoli ha sfamato intere generazioni costituendo l'alimentazione per le persone rurali che vivevano in povertà. Un ciclo alimentare



anche per gli animali a cui andavano quelle guaste, le bucce si usavano per alimentare il fuoco, le foglie come giaciglio per le stalle e i ricci si trasformavano in concime per gli alberi. Quindi un alimento che ancora oggi trova molti buongustai in fila aspettando il turno per acquistare il prelibato frutto, che si conserva in una antica tradizione palermitana.





Presso la Sezione Soci COOP di Scandicci in via Aleardi si è riunita la giuria del 9° Concorso Fotografico Nazionale UNICOOP Firenze composta dai seguenti giurati:

Sandra Ceccarelli Bfa*** Consigliere Nazionale UIF, Consigliere GF IL Prisma Massimo Alderighi Bfa***Mfo Segretario Provinciale UIF Firenze, Socio Fotolupo Enrico Benvenuti Delegato di zona UIF, Vice Presidente GF Il Prisma Riccardo Verdiani Socio UIF, Presidente GF IL Prisma

Riccardo Palanti Socio COOP Scandicci, Fotografo professionista

Silvano Bellini Socio COOP Scandicci, Fotoamatore

Carlo Brunetti Socio COOP Scandicci, Operatore TV professionista

Sono state esaminate 88 opere di 22 autori per il tema "lo sto con il pianeta" e 183 opere di 46 autori per il tema "Libero", la giuria ha deciso di ammettere 34 opere per il tema "lo Sto Con Il Pianeta", 74 opere per il tema "Libero" e di assegnare i seguenti premi:

Sezione A Tema "lo sto con il pianeta"

1° Premio Poggi Elisa di Stella (SV) con l'opera "Fior di terra"

2° Premio Alberghini Medardo di Pieve di Cento (BO) con l'opera "Maratona"

3° Premio Tarantini Francesco di Como con l'opera "Memoria di altri tempi 3"

Foto segnalate: Calieri Renzo di Bleggio Sup. (TN) con l'opera "La plastica non è necessaria", Tiberio Valerio di Teramo con l'opera "Natura ed energia pulita" e Semiglia Antonio di Taggia (IM) con l'opera "Eoliche N°2"

Sezione B Tema "Libero"

1° Premio Bedini Marco di Fornacette (PI) con l'opera "Ego"

2° Premio Ferrandello Francesco Paolo di Seravezza (LU) con l'opera "Lockdown, fase 1"

3° Premio Artale Giovanni di Palermo con l'opera "Venezia e le sue gondole al tramonto"

Foto Segnalate: Palladini Roberto di Marchirolo (VA) con l'opera "Il fotografo", Zurla Marco di Taggia (IM) con l'opera "Al museo" e Carniti Maria Teresa di Crema con l'opera "Mani di donna"

Sezione dedicata al Gruppo Fotografico IL Prisma

Sono state esaminate 18 opere di 6 autori per il tema "lo sto con il pianeta" e 32 opere di 8 autori per il tema "Libero", la giuria ha deciso di ammettere 6 opere per il tema "lo Sto Con Il Pianeta", 9 opere per il tema "Libero" e di assegnare i seguenti premi:

Sezione A Tema "lo sto con il pianeta"

1° Premio John Susanne con l'opera "Io rispetto l'ambiente"

Sezione B Tema "Libero"

1° Premio Galli Lorenzo con l'opera "Delight in Colosseum"

Foto Segnalata Randelli Gianna con l'opera "Lacrime dell'arte"



1° premio tema obbligato Elisa Poggi



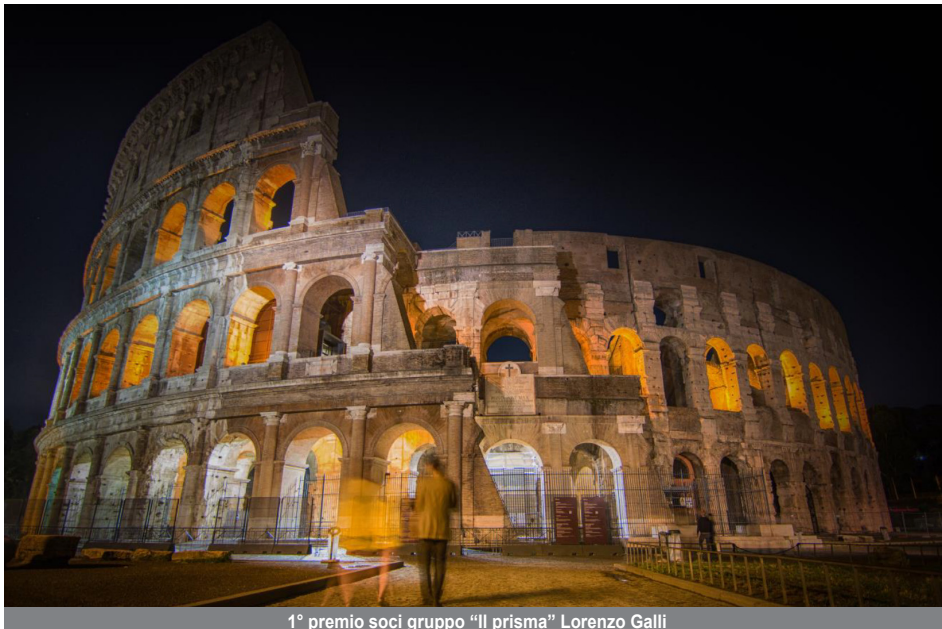
1° premio tema libero Marco Bedini



2° premio tema Obbligato Medardo Alberghini



2° premio tema libero Francesco P. Ferrandello



1° premio soci gruppo "Il prisma" Lorenzo Galli



3° premio tema Obbligato Francesco Tarantini



3° premio tema Obbligato Giovanni Artale

Festa del Fotoamatore in Trentino

di Renzo Caliarì

Una bella giornata di sole e, come ormai consuetudine in Trentino, un nutrito ed appassionato gruppo di fotoamatori, questi sono stati gli ingredienti della "festa del fotoamatore" che domenica 27 settembre 2020 abbiamo svolto in Trentino. Il luogo prescelto per la nostra escursione fotografica è stato il Parco Faunistico di Spormaggiore (TN) dove siamo stati piacevolmente accolti dal Presidente del Parco e da due sue collaboratrici. Fra orso, lupi, lince, volpe ed altri tantissimi animali selvatici e non (custoditi in cattività ma comunque in ampi spazi) la passione fotografica ormai da tempo rinchiusa nelle mura di casa a causa della pandemia, è stata appagata. Una giornata all'aperto con soci e non soci della U.I.F., attuando un rigoroso protocollo sanitario con le giuste distanze dove non solo la fotografia ha avuto il suo spazio. Il gruppo di soci U.I.F. ha avuto modo di confrontarsi con i propri segretari regionale e provinciale, preparare nuove iniziative di gruppo ecc. Al tramontare del sole è stata la natura stessa, con una pungente temperatura, a "suggerirci" di fare rientro passando per i vicini ruderi del castello medioevale Belfort, dove ci siamo fermati per un'ulteriore sessione fotografica. Una Festa del Fotoamatore veramente perfetta in tutto e un nutrito bottino fotografico da visionare e speriamo utilizzare.



Presso la sede della Sezione di SULMONA del Club Alpino Italiano si è riunita la giuria del 3° Concorso Fotografico Nazionale "Vivere la montagna" composta dai seguenti giurati: Luca Del Monaco Fotografo redattore di Abruzzo e Appennino (Presidente di giuria), Laura Quietì BFA*** consigliere nazionale e giurato UIF, Giovanni Sarrocco BFA****MFO Delegato UIF di Sulmona e socio CAI e Roberto Bezzu segretario della sezione CAI di Sulmona. Dopo una attenta visione delle due sezioni di fotografie valevoli per la statistica UIF si è proceduto alla votazione con le seguenti risultanze : Tema "Vivere la montagna" (sezione colore)

1° classificato Biglino Gloriano con la foto "Ultima guardia"

2° classificato Alviani Massimo con la foto "Camoscio"

3° classificato Valceschini Diego con la foto "Fiè allo Sciliar"

Opere segnalate: Biglino Gloriano con la foto "Alba sul Chersogno", Loria Marianna con la foto "Silhouette in montagna" e Tavaroli Paolo con la foto "Caprone curioso" Tema "Vivere la montagna" (sezione bianco e nero)

1° classificato Zuffo Emanuele con la foto "Finalmente si beve"

2° classificato Loria Marianna con la foto "Lago Cecita"

3° classificato Valdonchini Domenico con la foto "Nuvole basse intorno al Gran Sasso"

Opere segnalate: Biglino Gloriano con la foto "Granta Parey" e Zurla Marco con la foto "Alpi Liguri"

Premio Speciale CAI Sulmona per la migliore foto scattata in Abruzzo: Di Menna Paolo con la foto "Tholos tholos"

Premio Speciale Natura: Del Piero Margherita con la foto "Stambecco"



Primo premio colore Gloriano Biglino



Secondo premio colore Massimo Alviani



Terzo premio colore Diego Valceschini

UNIONE ITALIANA FOTOAMATORI

*Anociati....
per viveve la fotografia
da protagonista*

www.uif-net.com

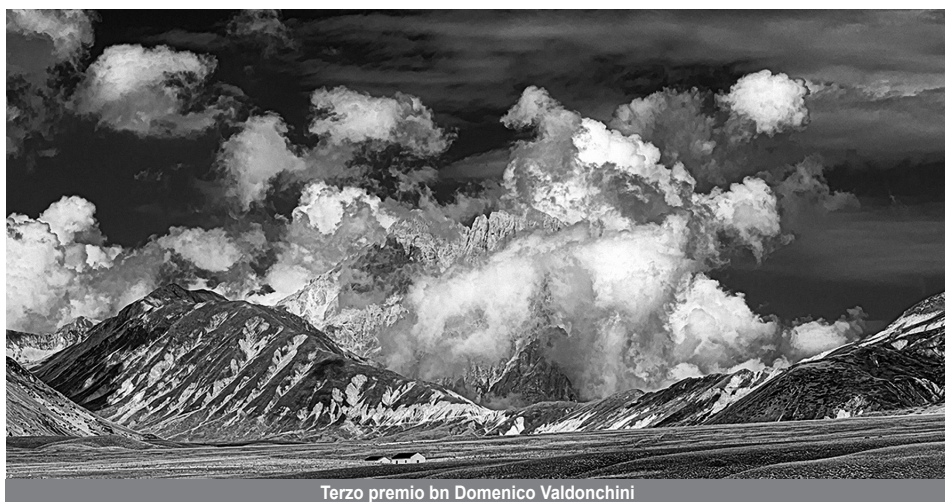
Presidenza 018352278 Segreteria 3281772318



Primo premio bn Amanuele Zuffo



Secondo premio bn Marianna Loria



Terzo premio bn Domenico Valdonchini



Premio speciale natura Margherita Del Piero



Premio speciale CAI Sulmona Paolo Di Menna

SET FOTOGRAFICO SULLE SPONDE DEL LAGO DI LEDRO

di Renzo Caliarì

Le restrizioni sanitarie imposte per il COVID 19 che vietano gli assembramenti in luoghi chiusi e prevedono il distanziamento fisico anche all'aperto, non hanno impedito al gruppo U.I.F. Trentino-Alto Adige di proseguire la propria attività. Abbiamo pensato che era possibile incontrarci nei prati e nei boschi organizzando quindi un'iniziativa fotografica che, nel nostro caso, si è conclusa con la consegna ufficiale degli attestati di premiazione relativi all'anno in corso, non avendo potuto farlo per il mancato congresso nazionale. A tale proposito il Consiglio Direttivo della U.I.F. ha riconfermato il congresso nazionale 2021 in Trentino, ad Arco dal 5 al 9 maggio 2021. Ecco quindi che, domenica 9 agosto 2020, la U.I.F. Trentino ha invitato i propri soci sulle sponde del lago di Ledro, in mezzo al verde del bosco Ledro Land Art per festeggiare Luisa Garollo e Renzo Mazzola e, non per ultimo, per assaporare uno sperato ritorno alla normalità, anche se con delle regole. Sempre mantenendo le opportune distanze (unico momento di avvicinamento indiretto e per qualche minuto è stato quello delle consuete fotografie ricordo) è stato consegnato l'attestato BFA* a Luisa Garollo e quello di Maestro della Fotografia Artistica (MFA) a Renzo Mazzola. Il meteo ci ha regalato una bellissima giornata, sia per poter fotografare che per il nostro pic-nic, ove ciascuno ha consumato il proprio cibo. Che dire...il COVID ci ha rallentati, ma non fermati!



Nella Sede dell'Associazione Officine Cromatiche Fotoamatori Isernia sita in Isernia in Via XXIV Maggio e presso il Centro Culturale La Colmena di Pescara si è riunita la giuria del Quarto Concorso Fotografico Nazionale Città di Isernia. Il concorso con il patrocinio UIF IS 04 2020/A è suddiviso in tre sezioni: Tema Obbligato Minimalismo Urbano, Tema Libero Colore e Tema Libero Bianco e Nero. Tutti e tre i temi solo validi per la statistica UIF.

La giuria così composta da Colalongo Bruno AFI, EFI, BFI, *SMF, SEMFIAF, ESFIAP; Presidente Onorario: Aternum Fotoamatori ASb Presidente Onorario Aternum Fotoamatori Abruzzesi; Mario Sciarretta, AFI, ATERNUM fotoamatori abruzzesi: Laura Quieti ; Bfa ** uif.: Vice presidente UIF-Giudice di Giuria qualificata UIF: Cutella Remo iscritto FIAF- UIF onoreficenza BFA - Giudice di Giuria qualificata UIF; Ottavio Perpetua AFI Tessera FIAF n. 042005 - Aternum Fotoamatori Abruzzesi ha esaminato per il tema Minimalismo Urbano 826 fotografie di 216 autori e sono state ammesse al concorso 202 foto di 131 autori, per il tema Libero Bianco e Nero 952 fotografie di 244 autori e sono state ammesse al concorso 204 foto di 122 autori e per il tema Libero Colore 954 fotografie di 233 autori e sono state ammesse al concorso 129 foto di 86 autori. Sono stati assegnati i seguenti premi:

Miglior autore assoluto: Diego Speri con le opere: Ascoltare lo Spazio; Beaubourg; Cavatappi; Enne; In memoria; Museo Picasso; Spazi di Luce; Segni Urbani3; Segni Urbani 4

Tema Minimalismo Urbano

Primo Classificato Enzo Righeschi con l'opera Architetture e tulipani

Secondo Classificato Francesco Paolo Ferrandello - con l'opera Arles -

Terzo Classificato Claudio Falso con l'opera - Scale -

Tema Libero Bianco E Nero

Primo Classificato Cristina Garzone con l'opera Pozzi Cantanti 2

Secondo Classificato Cesare Barillà con l'opera L'attesa -

Terzo Classificato Maddeddu Bruno con l'opera Fanciullezza -

Tema Libero Colore

Primo Classificato Adriano Boscato con l'opera Sleddog

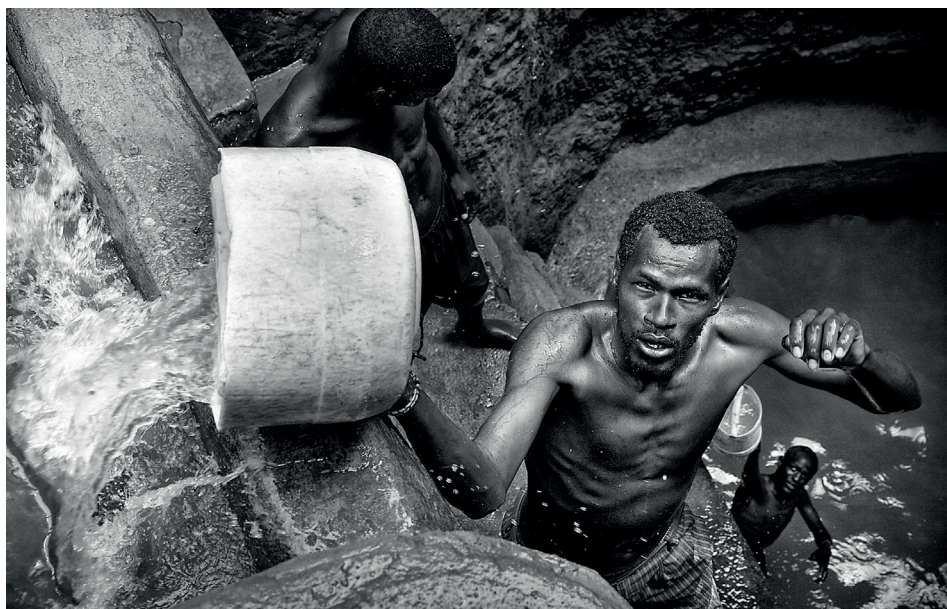
Secondo Classificato Dino Odoardo Gilbertoni con l'opera Balletto -

Terzo Classificato Massimo Alderighi con l'opera Ostende

Premi Della Giuria: Fernando Maddalena con l'opera La quiete dopo la pioggia, Roberto Palladini con l'opera Veronica, Paolo Raimondi con l'opera Sincronia Motoria e Alessandro Terigi con l'opera Insostenibile Leggerezza



Primo premio colore Adriano Boscato



Primo premio bianco e nero Cristina Garzone



Primo premio Minimalismo Urbano Enzo Righeschi

ONE CITTÀ DI ISERNIA



Terzo premio colore Massimo Alderighi



Premio Giuria Roberto Palladini



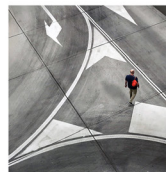
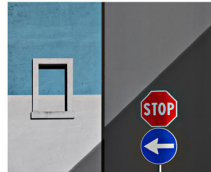
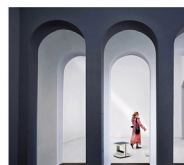
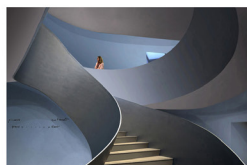
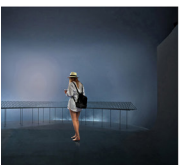
Secondo premio Minimalismo Urbano Francesco Paolo Ferrandello



Secondo premio bn Cesare Barillà



Secondo premio colore Dino Gibertoni



Miglior autore Diego Speri



Terzo premio Minimalismo Claudio Falso

La giuria composta da Oliveri Bruno MFA BFA**** MFO Vice Direttore Artistico UIF – Giurato UIF, Gandolfo Pietro EFIAP MFA BFA**** MFO Presidente nazionale UIF Giurato UIF, Paparella Giorgio BFA*** Socio UIF Presidente circolo Saonensis, Testi Bruno BFA* Presidente circolo Riviera delle Palme – Giurato UIF, Grezzani Giulio BFA** socio C.F. Saonensis Giurato UIF, Riunitasi presso il Circolo Fotografico di Torria, ha esaminato le 487 opere di 131 autori sul Tema Acqua, 540 opere, B/N pervenute da 140 autori. 639 opere Colore pervenute da 165 autori ed ha ammesso 122 opere tema acqua 152 opere tema monocromatismo e 178 opere Colori, più le seguenti opere segnalate e premiate

Tema Acqua

1° Premio Maria Teresa Carniti di Crema (CR) con l'opera Splash 2

2° Premio Renzo Mazzola di Ledro (TN) con l'opera Giornata Piovosa

3° Premio Elisa Poggi di Stella (SV) con l'opera Medusa Del Futuro

Premio Ambiente Marco Zurla di Taggia (IM) con l'opera Ambiente Ferito

Premio Architettura Carmine Brasiliano di Campobasso con l'opera Colore Dell'acqua
Premio Street Lino Aldi di Settimo Milanese (MI) con l'opera - Milano

Premio Covid Dottore Paolo Ferrandello di Serravezza (LU) con l'opera Delta Del Po

Premio Covid Dottore Elisabetta Perrone di Taggia (IM) con l'opera Perito Moreno

Premio Covid Inferniere-Rita Baio di Albenga (SV) con l'opera The Wave

Premio Marche Marina Brancaccio di San Benedetto Del Tronto (AP) con l'opera Il Trio

Premio Toscana Monica Giorgi di Cenaia (PI) con l'opera Selfando

Premio Miglior Autore Prov. di Sv Gloriano Bigliano di Albisola Sup. con l'opera Gocce D'acqua

Premio Under 30 Luca Osso di S. Nicola Arcella (CS) con l'opera Che Siano 2 Puntini Visti Da Lontano

Premio Under 18 Marta Forte di Torria (IM) con l'opera – Orche

Premio Under 18 Armando Matteo Giordano di Roccavione (CN) con l'opera - Ragazzo Che Pesca

Tema libero colore

1° Premio Mariella Mesiti di Marchirolo (VA) con l'opera - Sara

2° Premio Giulia Del Ghianda di San Vincenzo (LI) con l'opera – No trousers on the tube day 3

3° Premio Paolo Stuppazzoni di Baricella (BO) con l'opera Tunnel di mia fantasia

Premio Architettura Claudio Pettazzi di Milano con l'opera Porta Nuova 6

Premio Creativita' Eduardo Gentile di Sulmona (AQ) con l'opera Orgoglio italiano

Premio Macro Azelio Magini di Arezzo col l'opera Lepidoptera



Primo premio tema Acqua Maria Teresa Carniti



Primo premio tema libero colore Mariella Mesiti



Primo premio tema libero bn Daniele Romagnoli



Secondo premio tema Acqua Renzo Mazzola

CONCORSO ALECCA 2020



Secondo premio tema libero colore Giulia Del Ghianda



Secondo premio tema libero bn Barbara Calcano

Premio Minimal Paolo Ferretti di Fornacette (PI) con l'opera Vecchia signora
 Premio Natura Marco Merello di Chiavari (GE) con l'opera Tra gli spruzzi
 Premio Ritratto Massimo Severi di Vicopisano (PI) con l'opera Giovane monaco
 Premio Street Mirko Ferro di Quigliano (SV) con l'opera Messaggi
 Premio Paesaggio Antonio Semiglia di Taggia (IM) con l'opera La casa rossa
 Premio Figura Ambientata Massimo Alderighi di Montelupo F.no con l'opera Biblio
 Premio Covid Dottore Stefano Romano di Messina col l'opera Un giorno a Fatima
 Premio Covid Dottore Antonella Serafini di Imperia con l'opera Devastazione
 Premio Covid Infermiere Marcello Gambino di Nodica (PI) con l'opera Etiopia: Maternità
 Premio Covid Volontario Erika Fiumalbi di Calcinai (PI) con l'opera Aurora e luci artificiali
 Premio Piemonte Francesco Varacalli di Poirino (TO) con l'opera Colline del Roero
 Premio Trentino Renzo Caliarì di Bleggio Superiore (TN) con l'opera Vintage
 Premio Abruzzo Paolo Di Menna di Introdacqua (AQ) con l'opera Elementi antropici
 Premio Calabria Francesco Lagana' di Reggio Calabria con l'opera Angelo del Covid
 Premio Lombardia Angelo Faggioli di Turbigo (MI) con l'opera Particolare porta Valloria
 Premio Molise Saveri Zarrelli di Campobasso con l'opera Atmosfere autunnali
 Premio Puglia Fernando Spirito di Galatone (LE) con l'opera Girasoli in un cesto
 Premio Veneto Monica Stellin di Padova con l'opera - Gentilezza
 Premio Under 30 Anna Turini di Fornacette (PI) con l'opera - Mazzorbo
 Premio Under 18 Edoardo Bergamo di Caselette (TO) con l'opera Crescendo

Premio Under 18 Pietro Emanuele Cavallo di Savona con l'opera Pappagallo
 Premio Under 18 Giada Forte di Torria (IM) con l'opera trasparenze
 Premio Under 18 Mattia Lupoi di Sanremo (IM) con l'opera s.t.
 Premio Under 18 Andrea Parodi di Stella (SV) con l'opera Palloncini 1
 Premio Under 18 Arianna Pavan di Sanremo (IM) con l'opera Lemure
Tema bianco e nero
 1° Premio Daniele Romagnoli di Ferrara con l'opera Surma boy 1
 2° Premio Barbara Calcano di Sanremo (IM) con l'opera Ballerine
 3° Premio Silvano Monchi di Figline Valdarno (FI) con l'opera Fratelli
 Premio Fig. Ambient. Gianfranco Cappuccini di Alessandria con l'opera Il corridoio della speranza
 Premio Street Mario laquinta di S. Giovanni in Fiore (CS) con l'opera Naples on the road To stay
 Premio Minimal Robero Biggio di Chiavari (GE) con l'opera Giorgio
 Premio Ritratto Roberto Palladini di Marchirolo (VA) con l'opera Lorenzo 1
 Premio Sport Antonino Mancuso di Fornacette (PI) con l'opera Sport 1
 Premio Paesaggio Massimo Sambuco di Sanremo (IM) con l'opera Nel bianco
 Premio Miglior Autrice Patrizia Bonifacio di Savona con l'opera L'intrusa
 Premio Covid Dottore Vincenzo Agate di Castelvetro con l'opera Venezia biennale
 Premio Covid Dottore Piero Peluso di Roccamare (CN) con l'opera Comacchio
 Premio Covid Infermiere Scilla Boaretti di Fornacette (PI) con l'opera Mole Antonelliana
 Premio Sicilia Antonino Bellia di Santa Flavia (PA) con l'opera Tessitura
 Premio Under 30 Silvia Giardini di Pontedera (PI) con l'opera - Incenso
 Miglior Autore Prov. Im Adolfo Ranise di Imperia con l'opera Assolo di violino
 Miglior Autrice Sv-Im Ornella Massa di Sanremo (IM) con l'opera L'artista



Terzo premio tema Acqua Elisa Poggi



Terzo premio tema libero colore Paolo Stuppazzoni



Terzo premio tema libero bn Silvano Monchi

Premio Liguria Trofeo Giacca

6° Trofeo Giacca Emanuele Zuffo di Pietraligure (SV) con l'opera Arriva la sposa
 2° Premio Ex Aequo Marco Re di Imperia con l'opera Luce-(tema l'acqua)
 2° Premio Ex Aequo Roberto Cella di Chiavari (GE) con l'opera Street of NYC
 Circolo Con Maggior Partecipanti Associazione Fotografica Fornacette PI-con 18 autori

di Bruno Oliveri

Sabato 29 Agosto si è svolta a Torria (IM), la premiazione della 4° edizione del concorso fotografico nazionale "A LECCA", creato e voluto dal presidente nazionale UIF, Pietro Gandolfo, in collaborazione con l'Associazione Culturale "A lecca", presieduta dalla signora Ina Ramoino. La peculiarità di questo concorso è la raccolta fondi che si svolge durante tutte le fasi dell'evento, compresa l'intera somma delle iscrizioni, che viene interamente donata all'Ospedale pediatrico Giannina Gaslini di Genova. Grazie agli autori partecipanti, oltre 170 e alle varie donazioni si è raccolta la ragguardevole somma di 4.000 €. La premiazione era prevista sulla caratteristica piazzetta del paese, ma le previsioni meteo poco favorevoli hanno indotto gli organizzatori a spostare l'evento nel grande salone delle feste, dove nonostante la presenza di un centinaio di persone fra premiati ed accompagnatori si è riusciti a rispettare le norme anticovid vigenti in materia. Dopo i saluti di rito del sindaco di Chiusanico, Gianni Agnese, della presidente associazione "A lecca" Ina Ramoino e del presidente nazionale UIF Pietro Gandolfo, si è proceduto con una prima parte istituzionale, trattandosi di una manifestazione con patrocinio UIF, sono state consegnate le onorificenze, che solitamente vengono date al congresso, l'attestato di merito, BFC ai circoli: Digit Art in foto di Sanremo, C. F. Saonensis di Savona e C. F. Sambenedettese, BFA una stella a Petazzi di Milano, Agostinetto di Cuneo, Mesiti di Varese e i liguri: Testi e Sogliani, BFA due stelle a Palladini di Varese e ai liguri Grezzani e Alessi, tre stelle a Carniti di Crema e quattro stelle a Elisa Poggi di Stella (SV), che ha ricevuto anche la targa per aver vinto la statistica UIF 2019, presente anche il terzo classificato Marco Zurla di Taggia (IM). Si è poi passati all'assegnazione dei tantissimi premi, che Gandolfo è riuscito a racimolare, grazie anche alle numerosissime aziende del territorio che hanno donato i loro prodotti, per questa lodevole causa. Oltre 70 i premiati con tanti di loro presenti, da Milano, Varese, Crema, Pisa, Firenze, San Benedetto del Tronto, Cuneo e molti dalla Liguria, che oltre a medaglie, targhe, coppe, si sono portati a casa anche un ricco cesto di prodotti locali. Da segnalare il premio per il circolo più numeroso che per l'ennesima volta è andato al Circolo Fornacette di Pisa, presente con un bel numero di soci. Al termine della cerimonia, tutti a vedere la mostra delle opere premiate presso l'oratorio S. Giovanni e per chiudere in bellezza, cena in compagnia presso il ristorante tipico "La rimissa", prima dei saluti e l'arrivederci alla prossima edizione.

PREMIAZIONE E



Il tavolo della premiazione



BFA una stella a Mariella Mesiti



Terzo premio tema colore Gianfranco Cappuccini



BFC ai rappresentanti dei Circoli Digit art, Saonensis e FC Sambenedettese

TEMA "VALLE IMPERO"

La giuria del tema "Valle Impero" composta da: Gandolfo Pietro EFIAP MFA BFA**** MFO Presidente nazionale UIF-Giurato UIF, Murante Mauro BFA*** MFO Segretario Provinciale UIF Imperia Giurato UIF, Schenardi Adolfo BFA* Delegato di zona UIF di Imperia, Segretario C.F. TORRIA riunitasi presso il Circolo Fotografico di Torria, ha esaminato le 95 opere di 28 autori sul Tema Valle Impero. Ha ammesso 14 opere più le seguenti premiate

1° Premio Trofeo Carlo Alassio Antonio Semiglia con l'opera Torria

2° Premio Maurizio Loviglio con l'opera Borgomaro

3° Premio Emanuele Zuffo con l'opera Borgomaro

Miglior autrice Serena Burlando

Miglior autore Provincia di Savona Giorgio Aicardi

Miglior autore Provincia di Imperia Fulvio Alessi

Autore con Miglior foto Comune di Aurigo Maria Rosa Guidotti

Autore con Miglior foto Comune di Borgomaro Elena Carrara

Autore con Miglior foto Comune di Caravonica Alessia Martini

Autore con Miglior foto Comune di Cesio-Alberto Locatelli

Autore con Miglior foto Comune di Chiusanico Bruno Testi

Autore con Miglior foto Comune di Chiusavecchia Fabio Pavan

Autore con Miglior foto Comune di Pontedassio Renato Bonfanti

Autore con Miglior foto Comune di Lucinasco Stefania Scarpa

Miglior autore Medico Infermiere Volontario Erika Fiumalbi

Miglior autore Under 30 Valentina Pulinetti

Miglior autore Under 18 Leonardo Pisano

Miglior autore residente in Valle Impero Luca Gandolfo

Miglior autore C.F. TORRIA Maurizio Rocchetti

Miglior autore di Torria Roy Holmes



Primo premio Antonio Semiglia



Secondo premio Maurizio Loviglio



Terzo premio Emanuele Zuffo



Miglior autrice Serena Burlando

Leggiamo le vostre foto

Proposte Fotografiche

a cura di Luigi Franco Malizia

Per partecipare a questa rubrica, rivolta in particolare ai giovani, inviate le vostre foto all'indirizzo e-mail: gazzettinofotografico@uif-net.com. Le foto devono avere il lato lungo di circa 2.000 pixel e risoluzione 300 dpi



Marco Giorgi

Firenze

La diagonale

Scatto brioso, in certo modo ironico, e piacevole nella sua estetizzante stesura geometrica. Otto ragazze, a costituire un simpatico trenino umano, "scorrono" sui gradini di una delle rampe d'accesso alla cavea di un verosimile anfiteatro, come a disegnare una perfetta diagonale che va dall'angolo in basso a destra a quello in alto a sinistra del rettangolo di scena. Diagonale che suddivide il rettangolo stesso in due triangoli scaleni. Nulla di eclatante sul versante concettuale o della documentazione, ma un simpatico, estemporaneo momento di vita trascritto grazie al buon colpo d'occhio e alla giusta interpretazione della luce, foriera delle dinamizzanti ombre, per un contesto altrimenti appiattito dalla ripresa dall'alto.



Aldo Pepe

Mantalto Uffugo (CS)

Cascata

Ambientazione paradisiaca, nobilitata da due emblematiche voci al femminile: la ragazza sinuosamente distesa sul tronco dell'albero e la magnifica cascata a gradevole impronta grafica, da cui origina l'amenso corso d'acqua. A ornamento del tutto la rigogliosa vegetazione del contesto attenzionato. Ritratto ambientato? Paesaggio? Foto naturalistica? Lo scatto di Aldo, pare accorpore in un "unicum" le tematiche enunciate: Fotografia d'Autore. Razionale l'inquadratura, con la bella modella vestita di rosso ad operare da fulcro-quinta di un costruito compositivo fresco ed elegante quanto volto ad esprimere efficacemente quel perfetto connubio "bellezza femminile-natura" così variegatamente espresso nel mondo dell'arte.



Marianna Loria

San Giovanni in Fiore (CS)

La trama dell'acqua

Foto che mi rimanda all'opera prima di Giandomenico Basile, laddove i cerchi concentrici dell'acqua, provocati dal lancio di un sasso, assurgono a metafora della nostra esistenza: il male che viene a incrinare la nostra tranquillità, si allarga ma poi scompare. Rimane il sasso fermo sul fondo a lasciare il segno. Uno scatto allora, quello di Marianna, per chi lo voglia, a sentore simbolico, dove la bene espressa "trama dell'acqua, ovvero i cerchi concentrici, origina non dal lancio del sasso, bensì dalla perturbazione provocata dai due personaggi presenti nella scena. L'inquadratura dall'alto, utile ad evidenziare il morbido gioco ondoso delle acque, accorpa un lembo di spiaggia cui fa da contraltare sull'angolo opposto una chiazza di profondo blu. Il tutto conferisce respiro alla idilliaca composizione.

Massimo Alderighi

Montelupo Fiorentino

Street

Uno squarcio di vita quotidiana vivace e colorato. Una gradevole pagina fotografica del genere "street" animata dall'andirivieni, su un tratto di marciapiede urbano, di passanti in gran parte provvisoriamente stanziati e perlopiù donne impegnate a immortalare, a loro volta, un paradigmatico esempio di "street art" costituito da uno dei tanti murali cittadini che Alexandre Moteiro definisce "arma che libera i muri da grigie camice di forza". Corretta inquadratura e abile tempistica di esecuzione sono le due fondamentali voci attraverso cui Massimo ci restituisce un affresco del tutto naturale e che sembrerebbe persino attingere alla stessa sfera emozionale degli interpreti attenzionati. Vago accenno, me lo si lasci passare, alla fotografia umanista degli anni cinquanta.



Pietro Perottino

Tione di Trento (TN)

Freddolose ghiacciate

D'acchito, e forse paradossalmente, verrebbe da dire che le "freddolose ghiacciate" dell'amico Pietro manchino di quel tanto in più di "calore" luministico utile ad elevarne il tasso espressivo. Fotografare un paesaggio innevato non è di poco conto laddove non si adisca ad una perfetta interpretazione della luce e, conseguentemente, ad una giusta compensazione manuale dell'esposizione con relativo bilanciamento del bianco. Convincente l'inquadratura con le catene montuose timidamente "disegnate" dalla luce proveniente da destra, ma è il primo piano, albero e spianata circostante, che avrebbe meritato maggiore vivacità grafica, utile tra l'altro a ingenerare nel fruitore i "brividi" indirettamente auspicati dal titolo dello scatto.

I fotografi UIF CARLO DURANO



Nasce a Roma il 23 Aprile 1963, vive e lavora da molti anni a Grosseto. Fin da ragazzo ha avuto la passione per ogni tipo di attività artistica, principalmente per il disegno e la pittura. Per completare la sua cultura artistica ha svolto il liceo artistico. Con il passare degli anni una nuova forma artistica lo assale: la Fotografia. Scopre che con Essa si aprono delle finestre sulla vita di tutti i giorni, la vita di persone comuni, gente che lavora, prega, piange, ride e s'innamora, vive. Si immortala lo scorrere del tempo catturando, a volte, un normale momento del quotidiano e rendendolo unico, memorabile. Principalmente i suoi scatti sono rivolti al figurativo. In prevalenza sono i gesti e gli sguardi innocenti dei bambini che attirano il suo interesse. Ultimamente con l'avvento del digitale nuove forme espressive escono dalla sua mente. Il computer e le moderne macchine fotografiche digitali lo trascinano completamente in questo magnifico mondo iperrealistico. Decide quindi di compiere il gran salto abbandonando definitivamente la pellicola per passare al digitale.

Apparecchiature fotografiche che utilizza: Mirrorless Fujifilm X-Pro 2, Fujifilm X-E1, compatta Olympus Stylus 1
Obiettivo Fujinon XF 18-135mm, treppiede: Manfrotto 190XPROB, teste: Manfrotto 488RC2 a sfera

